



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 3 Aprile 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di Lunedì tre del mese di Aprile alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
Castello Annunziatina	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Vece Arnaldo
Guadagno Giuseppina	Placci Umberto	Veglianti Stefano
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	Violi Manuela
Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro	Yopez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Corsi Emiliano, Francescone Roberta, Lostia Maura, Pietrosanti Antonio, Rosi Alessandro e Sabbatani Schiuma Fabio.

La Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Tacchia Chiara, Manzon Paolo e Guadagno Giuseppina invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti
(OMISSIS)

Entra in aula la Consiglieria Francescone
(OMISSIS)

Figura iscritta all'ordine del giorno la Mozione prot. 55294 presentata ai sensi dell'art. 67 del Regolamento del Municipio Roma V dai Consiglieri Rossi, Piattoni, Veglianti, Lostia e Guadagno.

PREMESSO

Che il Parco Archeologico di Centocelle si estende su una superficie di circa 126 ettari, arrivando a lambire ben tre Municipi, il V, il VI ed il VII, esso rappresenta un unico grande polmone verde in un quadrante cittadino caratterizzato da un'elevata densità abitativa e da una forte cementificazione.

CONSIDERATO CHE

- Il Parco Archeologico di Centocelle, dal 1997, è interessato da un progetto di riqualificazione finalizzato a una sua totale restituzione ad uso pubblico e cittadino, progetto che oggi risulta realizzato soltanto in minima parte in quanto ad oggi solamente 33 ettari sono stati interessati dalla riqualificazione;
- Sul Parco Archeologico di Centocelle la Sovrintendenza statale ha stanziato 2,5 milioni di euro per riportare alla luce due Ville Romane di notevole prestigio che si trovano al di sotto della superficie, vincolando questo stanziamento a condizioni di messa in sicurezza e bonifica totale del sottosuolo;
- Dal primo gennaio 2017 processi combustivi di materiali vari di risulta sversati od abbandonati, presenti in maniera stratificata nella rete di cunicoli sotterranei hanno provocato la fuoriuscita di funi tossici che per oltre 45 giorni hanno interessato una porzione estesa del Parco peraltro molto ravvicinata a numerose scuole ed abitazioni civili.

VISTA

L'Ordinanza Sindacale n. 22 del 10 febbraio 2017 la quale sottolinea l'estrema urgenza per la risoluzione delle criticità ambientali emerse.

VISTI

- Il sopralluogo nell'area delle ex funaie effettuato dai VV.FF. in data 02-01-2017 e il conseguente smussamento del terreno che ha portato alla luce la presenza di materiali di varia risulta in stato di abbandono e stratificati nel sottosuolo;

RILEVATO

- Che tale situazione ha reso immediata la necessità di una bonifica complessiva di tutta la superficie del Parco;

- Che gli accessi al Parco non sono ancora garantiti in tutti i suoi lati e che, quindi, ad oggi alcuni quartieri non hanno assicurata la possibilità di entrare nel Parco;
- Che nel corso della precedente amministrazione comunale è stata avviata ai lavori consiliari una Delibera volta alla delocalizzazione delle attività di autodemolizione/rottamazione che insistono sul Parco;

tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio del Municipio Roma V

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA MUNICIPALE

- a sollecitare quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale predisponendo un piano di bonifica complessiva del Parco;
 - ad informare prontamente i cittadini sui dati relativi all'inquinamento ambientale non appena disponibili mediante pubblicazione sul sito Internet del Municipio Roma V;
 - a mettere in atto, con urgenza, tutti gli atti istituzionali e tecnico-amministrativi volti a riqualificare, in termini partecipati, l'intera superficie del Parco Archeologico di Centocelle;
 - ad intraprendere ed accelerare il percorso relativo alla delocalizzazione degli autodemolitori con un progetto condiviso con i cittadini, con gli operatori del settore e gli altri Municipi coinvolti;
 - ad assumere una presa di posizione chiara a difesa dell'inalienabilità del Parco;
 - a dare seguito agli impegni presi in occasione dell'assemblea pubblica tenutasi il 7 marzo 2017 durante la quale i Presidenti/Vicepresidenti dei Municipi V, VI, e VII, oltre all'Assessora Montanari, si sono impegnati:
- 1) a mettere in atto un processo finalizzato alla creazione di un tavolo di lavoro cittadino con la presenza di tutti gli Attori coinvolti al livello istituzionale (cittadini, comitati ed associazioni del territorio, Municipi confinanti) al fine di studiare le problematiche del Parco;
 - 2) ad attivarsi per garantire la fruibilità del Parco da parte di tutti i cittadini aprendo anche gli eventuali accessi ciclopeditoni;
 - 3) a subordinare gli atti riguardanti l'assetto del Parco e dei lavori previsti (2° stralcio e le Ville Romane) agli esiti della discussione in sede di tavolo permanente come previsto nel punto precedente;

4) a fornire le informazioni che perverranno in merito al progetto esposto dalla Ministra Pinotti, in particolar modo in relazione al possibile incremento dell'inquinamento elettromagnetico sia per i lavoratori attuali che futuri, sia per i fruitori del Parco, ai sensi delle novità apportate dal Decreto legislativo n. 159 del 01 agosto 2016; al "Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro" Decreto Legislativo n. 81 del 09-04-2008, norma che disciplina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici e che all'art. 206, comma 4, tratta in maniera specifica del personale che lavora presso impianti militari operativi;

- a richiedere all'Assessore all'Ambiente Montanari la predisposizione di un programma riguardo ai tempi di:

- 1) bonifica dell'area interessata dai roghi tossici;
- 2) bonifica dell'area Parco Archeologico Centocelle
- 3) piano per lo spostamento degli autodemolitori/rottamatori;
- 4) interventi di riqualificazione relativi al II° Lotto dei Lavori P.A.C.

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Tacchia Chiara, Manzon Paolo e Guadagno Giuseppina invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 20

Contrari: /

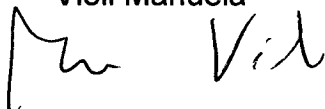
Astenuti: /

La mozione approvata all'unanimità assume il n. 17 per il 2017

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Vece, Violi, Yopez, Castello, Guadagno, Lostia, Piattoni, Pietrosanti e Veglianti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Violi Manuela



IL SEGRETARIO

Benedetti Marina

